

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura	svilupporurale@regione.fvg.it svilupporurale@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 158 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 16 – Cooperazione. Bando per l'accesso al tipo di intervento 16.5.1 – Approcci collettivi agro-climatico-ambientali. Approvazione della graduatoria delle domande.

Il Direttore di Servizio

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 35 - cooperazione;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "PSR"), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con decisione C(2018) 6013 final del 11 settembre 2018, della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1798 del 28 settembre 2018, ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra le altre, la tipologia di intervento 16.5.1 – Approcci collettivi agro-climatico-ambientali;

- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, approvato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres, come modificato con decreto del presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73 (di seguito "regolamento"), pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 ed in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera bb) che prevede un nucleo tecnico di valutazione (nucleo tecnico) ovvero un organo collegiale costituito con deliberazione di Giunta regionale, preposto a supportare la struttura responsabile nella selezione anche dei progetti collettivi agro-climatico-ambientali di cui al tipo di intervento 16.5.1;

- l'articolo 8, comma 1, lettera c) che prevede, per il tipo di intervento 16.5.1, l'accesso al sostegno del PSR nella forma della cooperazione secondo la disciplina di cui al capo IV;

- l'articolo 10, comma 1, che prevede la presentazione delle domande di sostegno sulla base di bandi predisposti dalle strutture responsabili in collaborazione con gli uffici attuatori e approvati con deliberazione di Giunta regionale

- l'allegato A, che individua il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche quale struttura responsabile della tipologia di intervento 16.5.1 Approcci collettivi agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2020;

- il bando per l'accesso al tipo di intervento 16.5.1 – Approcci collettivi agro-climatico-ambientali, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2018, n. 358, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 14 marzo 2018 (di seguito "bando") e modificato con deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1797, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 17 ottobre 2018;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2069 di data 19.11.2018 che costituisce il Nucleo tecnico di valutazione preposto a supportare la struttura responsabile nella selezione dei progetti collettivi agro-climatico-ambientali di cui al tipo di intervento 16.5.1;

Atteso che alla data di scadenza del bando, prorogata al 15 ottobre 2018 con decreto del direttore del Servizio n. 5549/AGFOR del 25 settembre 2018, risultavano presentate dai capofila di seguito elencati n. 7 domande:

- 84250208034 - COMUNE DI STREGNA
- 84250210683 - COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO
- 84250210766 - COMUNE DI AMPEZZO
- 84250210956 - COMUNE DI OSOPPO
- 84250211046 - COMUNE DI CANEVA
- 84250211061 - COMUNE DI MONFALCONE
- 84250211806 - COMUNE DI FORNI DI SOTTO

Visti i verbali delle riunioni tenutesi in data 12 e 18 dicembre 2018, 29 gennaio, 4 e 21 febbraio 2019 del nucleo tecnico di valutazione, costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 9

novembre 2018 e preposto a supportare il Servizio nella selezione delle proposte progettuali relative al tipo di intervento 16.5.1;

Considerato che il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura ha definitivamente completato l'istruttoria ai fini dell'individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili;

Richiamato l'articolo 18 del bando, che prevede che il sostegno viene concesso con procedimento valutativo a graduatoria in applicazione dei criteri di selezione e di priorità individuati dal bando medesimo e che sancisce che la domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 45 punti non è ammissibile a finanziamento;

Preso atto dei punteggi attribuiti ai Progetti collettivi allegati alle 7 domande presentate, sulla base dei criteri di selezione descritti nell'allegato F del bando;

Richiamato l'articolo 19, comma 2 del bando, che dispone la predisposizione, approvazione e pubblicazione sul BUR la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi e l'elenco delle domande non ammissibili;

Richiamato l'articolo 19 del bando che dispone:

- al comma 3, la comunicazione, ai capofila delle domande collocate in posizione utile in graduatoria, del termine, fino a un massimo di 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, entro il quale i Capofila dei progetti ammessi e finanziati devono produrre la documentazione necessaria alla verifica della congruità ai fini della concessione del sostegno;
- al comma 6, che in sede di verifica della congruità di cui al punto precedente venga riesaminato il punteggio attribuito ai Progetti collettivi e verificato il mantenimento della posizione utile in graduatoria ai fini del finanziamento della domanda;
- al comma 7, la conferma o la rideterminazione del costo totale ammissibile al sostegno e del contributo concedibile, l'adozione dei provvedimenti di concessione, la trasmissione degli stessi ai capofila e, se necessario, la rettifica della graduatoria;

Ritenuto di fissare in 90 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, il termine entro il quale i Capofila devono produrre la documentazione necessaria alla verifica della congruità ai fini della concessione del sostegno.

Richiamato l'articolo 20, comma 1 del bando, ai sensi del quale la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR;

Richiamato l'articolo 4, comma 1 del bando, che assegna alle risorse finanziarie per complessivi € 1.000.000,00 di spesa pubblica;

Richiamato l'articolo 4, comma 3 del bando, che prevede che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la validità della stessa;

Considerato, che le risorse finanziarie residue a seguito del finanziamento dei progetti ammessi e finanziati ammontano a € 5,93;

Ritenuto di non assegnare alla domanda di sostegno utilmente posizionata in graduatoria in terza posizione le risorse residue considerata l'esiguità delle stesse;

Ritenuto, in adempimento a quanto previsto dal bando, di approvare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi di cui all'allegato A, e dell'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento di cui all'allegato B;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste dall'articolo 19 del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.5.1 – Approcci collettivi agro-climatico-ambientali, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2018, n. 358, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 14 marzo 2018 (di seguito "bando") e modificato con deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1797, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 17 ottobre 2018,

sono approvati:

- la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi, di cui all'allegato A;

- l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, di cui all'allegato B.

2. Gli allegati A e B di cui al punto 1 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Di fissare in 90 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al punto 1 sul BUR, il termine massimo entro il quale i soggetti capofila delle domande ammesse e finanziate dovranno produrre la documentazione tecnica e quella necessaria alla verifica di congruità ai fini della concessione del sostegno.

4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito Internet della Regione.

Udine, 28 febbraio 2019

Il Direttore del servizio
Politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura
e
Autorità di Gestione del PSR FVG 2014-2020
Arch. Karen Miniutti
(firmato digitalmente)